

### Commento tecnico - lunedì 31 dicembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1402.43 punti (-1.10%). L'S&P500 ha aperto sui 1410 punti e dopo una breve puntata a 1416 punti è ricaduto su questo livello restandoci fino alle 21.30. Poi improvvisamente è arrivata un'ondata di vendite che ha fatto cadere l'indice fino a 1401 punti per una chiusura sul minimo giornaliero a 1402.43 punti. Nel dopo borsa l'S&P500 è sceso a 1398 punti. In generale gli analisti attribuiscono questa debolezza all'incertezza che circonda le trattative dei politici riguardanti il Fiscal Cliff. Pur concordando sulle motivazioni, noi notiamo a livello tecnico numerosi segnali preoccupati. Un mercato forte non dovrebbe cadere in questa maniera. Il supporto a 1400 punti è vicino e molto probabilmente verrà rotto. La volatilità VIX è schizzata a 22.73 punti (+3.25 punti) dando un chiaro segnale d'acquisto e quindi di vendita sull'indice. Se non ci fosse il Fiscal Cliff, il Window Dressing di fine anno ed i bassi volumi di titoli trattati propenderemo per un'inversione di tendenza e l'inizio di un ribasso. Ora siamo invece obbligati ad attendere lo sviluppo degli avvenimenti ed il ritorno dei volumi di titoli trattati su livelli normali prima di poter emettere un parere definitivo. Gli investitori restano nelle inchieste ottimisti attribuendo la debolezza della borsa a problemi temporanei di prossima soluzione. Ma allora chi vende? - qualcuno che vede altri problemi? È meglio mai ignorare quello che ci mostra il mercato - qui ci dice che esiste un problema serio.

Ora il future è a 1388 punti. L'S&P500 dovrebbe aprire in gap down sui 1393 punti. Difficile pronosticare l'esito di quest'ultima seduta del 2012. In teoria dovrebbe esserci una continuazione verso il basso per una chiusura sui 1390 punti. Vediamo...

### Commento tecnico - venerdì 28 dicembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1418.10 punti (-0.12%).

### Commento tecnico - giovedì 27 dicembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1419.83 punti (-0.47%).

### Commento tecnico - martedì 25 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1426.66 punti (-0.24%). Questa seduta prenatalizia è stata insignificante. Con bassi volumi di titoli trattati l'indice si è appena mosso oscillando in un range di 6 punti.

Oggi Wall Street è chiusa per la festa di Natale.

### Commento tecnico - lunedì 24 dicembre 13.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1430.15 punti (-0.93%). Venerdì l'S&P500 è nuovamente calato visto che sul fronte politico e del budget non si fanno progressi. La seduta è andata però meglio di quanto il crollo notturno del future poteva suggerire. L'S&P500 ha aperto a 1435 punti ma è subito calato sui 1430 punti. In seguito si è limitato a fare ampie oscillazioni intorno a questo livello toccando un minimo a 1422 punti. Ha chiuso esattamente come ci aspettavamo a 1430.15 punti (-0.93%). Basta osservare il grafico per rendersi conto che il dibattito sul Fiscal Cliff provoca volatilità ma nessun sostanziale spostamento o tendenza. Come pensiamo da settimane nel caso di sviluppi positivi ci potrebbe essere un effimero rally di sollievo verso i 1440-1460 punti. I 1400-1420 punti per fine anno rimangono però un target ragionevole. Il picco di volumi corrisponde alla scadenza dei derivati di dicembre e possibile punto tornante. Fino al 7 di gennaio non ci aspettiamo però grandi cambiamenti visto che l'aspetto stagionale resta favorevole.

Ora il future è a 1420 punti (-6 punti). L'indice dovrebbe aprire sui 1425 punti e quindi nel range di venerdì. la seduta odierna è raccorciata di 3 ore e prevediamo bassi volumi e scarsa volatilità. Se da Washington non arriveranno novità (come è presumibile visto che siamo alla vigilia di Natale) l'S&P500 dovrebbe chiudere sul livello d'apertura a 1425 punti.

Domani la borsa di New York è chiusa per Natale - mercoledì 26 è però normalmente aperta.

### Commento tecnico - venerdì 21 dicembre 14.15

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1443.69 punti (+0.54%). L'S&P500 continua ad oscillare sui 1440 punti in balia degli umori dei politici impegnati a fissare il budget del prossimo anno. L'S&P500 ha aperto a 1437 punti, è caduto a 1433 e poi ha recuperato chiudendo in guadagno e sul massimo giornaliero a 1443 punti. Dopo la chiusura il piano B del repubblicano Bohner per superare il Fiscal Cliff è stato clamorosamente bocciato ed il future è precipitato fino ai 1391 punti. Una caduta di quasi 50 punti che mostra quanto poco valgono ora supporti e resistenze e quanto invece la borsa è condizionata dalla politica. Malgrado questi bruschi cambiamenti di direzione manteniamo il nostro corso e restiamo con la previsione di una chiusura annua tra i 1400 ed i 1420 punti. Il periodo tradizionalmente favorevole dura fino al 7 di gennaio e quindi per il momento un ribasso è escluso. Seguiamo con interesse la volatilità VIX che ieri contro logica è salita a 17.67 punti (+0.31). Vi ricordiamo che un superamento dei 19.50 punti segnalerebbe l'inizio di un rialzo rispettivamente un ribasso dell'S&P500.

Ora il future ha recuperato dal minimo e si trova a 1422 punti (-19 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in gap down sui 1425 punti. Oggi scadono i derivati di dicembre e con le feste natalizie vicine molti operatori saranno già assenti. Molto difficile quindi dire cosa potrebbe succedere. Il gap down suggerisce una continuazione verso il basso. La MM a 50 giorni a 1413 punti dovrebbe costituire supporto. Il crollo stanotte del future lascia però la strada verso il basso aperta. I politici non hanno interesse a spaventare gli investitori e manterranno un'atteggiamento costruttivo. Di conseguenza crediamo che dopo le perdite iniziali l'indice dovrebbe stabilizzarsi. Se questo avviene nella prima ora di contrattazioni la minusvalenza finale sarà contenuta. La chiusura dovrebbe in questo caso essere sui 1430 punti.

### Commento tecnico - giovedì 20 dicembre 14.15

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1435.81 punti (-0.75%). Ieri l'S&P500 invece che fermarsi ha deciso di fare marcia indietro sorprendendo tutti. Il rialzo a corto termine aveva infatti obiettivo a 1460 punti ed ora è in dubbio. L'S&P500 fermandosi avrebbe consolidato e rispettato i 1438-1440 punti di nuovo supporto a corto termine. Invece ha testato il massimo di ieri salendo quasi fino ai 1448 ed è poi sceso assestandosi sui 1442 punti. Sul finale è però caduto sul minimo giornaliero chiudendo a 1335.81 punti. La volatilità VIX è violentemente risalita a 17.36 punti (+1.79). Non sappiamo come interpretare questa oscillazione che potrebbe essere solo un aggiustamento in vista della scadenza dei derivati di dicembre di venerdì. In ogni caso dobbiamo ora rivedere la situazione con l'indice che sul corto termine è stato fermato dai 1448 mentre sembra avere supporto solo sui 1414 punti. L'impressione generale è che l'S&P500 arriverà venerdì su un massimo intermedio e che una seria correzione potrebbe verificarsi solo in seguito. Questa idea collima anche con l'ipotesi temporale che prevede il possibile inizio di un ribasso dopo il 7 di gennaio 2013.

Ora il future è a 1433 punti (invariato). L'S&P500 dovrebbe aprire in positivo sui 1438 punti. Finora la giornata è scorsa nella calma e con l'imminente scadenza di domani di futures ed opzioni è difficile che ci siano ancora forti movimenti. Prevediamo una seduta con poco volatilità ed una chiusura sui 1440 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 19 dicembre 14.30

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1446.79 punti (+1.14%). Trascinato da un ritrovato entusiasmo ieri l'S&P500 ha fatto un secondo balzo verso l'alto. Ha aperto invariato a 1431 punti ma subito sono arrivati gli acquisti che hanno fatto salire l'indice per le 17.20 a 1443 punti superando di slancio (e praticamente ignorandola) la resistenza a 1438-40 punti. Questa spinta in concomitanza con la chiusura delle borse europee denotava la massiccia presenza dei traders - era evidente che non si sarebbero fermati qui. In effetti dopo una pausa il rialzo è ripreso con un'ulteriore spinta di 6 punti che ha portato l'S&P500 a 1447 punti per le 18.40. A questo punto l'indice è andato in laterale con un massimo giornaliero a 1448 punti ed una chiusura a 1446.79 punti. La prestazione dei rialzisti è stata convincente con una buona espansione dei nuovi massimi, volume relativo a 1.2 e volatilità VIX a 15.57 punti (-0.77). Malgrado ciò l'impressione è di un rally speculativo di corta durata in

relazione alle trattative sul Fiscal Cliff. Dovrebbe esserci una continuazione verso l'alto e l'obiettivo è ora a 1460 -1464 punti. Attenzione però che questo movimento, creato dai traders, si spegnerà improvvisamente appena il tema Fiscal Cliff sarà esaurito. Questo avverrà al più tardi venerdì. Ora il future marzo è a 1444 punti (+3 punti). Dopo due spinte superiori all'1% molto spesso la terza seduta è di stasi. Prevediamo quindi una chiusura sui 1447 punti.

#### Commento tecnico - martedì 18 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1430.36 punti (+1.18%). Ieri sera l'S&P500 ci ha dimostrato che tra i 1400 ed i 1440 punti tutto è possibile. Sono bastate alcune voci su concessioni del presidente Obama ed una nuova concreta e realistica proposta dei repubblicani per risolvere il Fiscal Cliff per far ripartire l'S&P500 al rialzo. L'indice ha aperto a 1415 punti salendo nei primi 40 minuti a 1423 punti. Qui si sapeva che la seduta avrebbe avuto esito positivo. Non si è trattato però di un rialzo lento e costante ma di tre ondate intercalate da ampie pause e prese di beneficio. Alla fine l'indice ha chiuso sul massimo giornaliero a 1430 punti e con un consistente guadagno. Settimana scorsa il massimo era stato a 1438 punti e ovviamente ora i rialzisti, in vantaggio, cercheranno di raggiungere questo obiettivo. Difficilmente potranno fare qualcosa di più anche se il periodo natalizio potrebbe ancora offrire un regalo agli investitori. Il trend a corto termine è leggermente positivo come mostra il MACD giornaliero ancora su buy. Ora il future marzo è a 1433 punti. L'S&P500 aprirà in gap up sui 1439 punti. Se non cade subito la resistenza a 1438-1440 punti rischia di essere frantumata. Lo sapremo nella prima ora di contrattazioni.

#### Commento tecnico - lunedì 17 dicembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1413.58 punti (-0.41%). L'S&P500 ha nuovamente perso terreno e per il momento sembrano i venditori a predominare anche se i volumi di titoli trattati sono sotto la media. L'S&P500 ha aperto a 1415 punti ed è risalito fin verso i 1419 sulla chiusura del giorno precedente. Poi però è solo oscillato lateralmente cadendo dopo le 20.00 sul minimo a 1412 punti. Sul finale si è stabilizzato chiudendo a 1413.58 punti. Sul corto termine la pressione di vendita sembra limitata - l'indice però scivola verso il basso e chiude nuovamente poco sopra il minimo giornaliero dando l'impressione che ci debba essere una continuazione verso il basso. Anche se gli analisti minimizzano e parlano sembra di semplice correzione e susseguente rally natalizio, noi riteniamo questa deludente reazione al QE di mercoledì come preoccupante. La volatilità VIX è salita a 17 punti e potrebbe iniziare una fase di rialzo se superasse i 19.50 punti. Questo significa ribasso per l'S&P500. Attenzione quindi che il mercato pur restando strutturalmente solido manda segnali di debolezza. Supporto è a 1400 punti.

Ora il future è a 1417 punti. L'S&P500 sembra voler aprire in positivo e nel range di venerdì. In teoria dovrebbe restare tra i 1412 ed i 1419 punti. Statisticamente la seduta odierna dovrebbe essere negativa. Prevediamo una chiusura sui 1412 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 14 dicembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1419.45 punti (-0.63%). Ieri è continuato il calo osservato nella seconda parte della seduta di mercoledì e l'S&P500 è sceso a testare il supporto a 1420 punti. Potrebbe averlo anche rotto con un minimo giornaliero a 1416 punti ed una chiusura a 1419 punti. La situazione non è però ancora chiara considerando anche la MM a 50 giorni (1415.73 punti) che potrebbe servire da supporto. Indovinare le oscillazioni dei prossimi giorni comincia a diventare un affare difficile visto che esistono numerosi livelli importanti in poco spazio (1400-1440 punti). Preferiamo tenere la rotta sui 1400 punti (o MM a 50 giorni) per fine anno. L'inizio di un ribasso non dovrebbe concretizzarsi prima della prima decade di gennaio.

Ora il future è a 1420 punti (+1 punto). Alle 14.30 ci saranno il dato sui prezzi al dettaglio (inflazione) che potrebbe spostare il future prima dell'apertura. Gli investitori dovrebbero essere incerti come noi e quindi probabilmente non prenderanno iniziative. Di conseguenza la seduta odierna dovrebbe scorrere tranquilla e chiudersi sui 1420 punti.

### Commento tecnico - giovedì 13 dicembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1428.79 punti (+0.03%). Ieri l'S&P500 ha reagito in maniera inconsueta all'ultima trovata della FED per pompare liquidità nel sistema e stimolare l'economia. L'S&P500 ha aperto a 1431 punti e si è fermato sui 1430 punti in attesa del comunicato della Banca Centrale americana. L'annuncio del nuovo programma di QE da 85 Mia di USD mensili ha provocato alle 18.30 un'iniziale euforia ed una salita a 1438 punti. Non c'è però stata nessuna continuazione ed in prossimità della resistenza e obiettivo a 1340 punti l'indice ha girato. Dopo le 20.00 è caduto sul minimo giornaliero a 1426 per chiudere infine in pari a 1428 punti. La strada è aperta fino ai 1440 punti e lo sapevamo. Nell'immediato sono però i ribassisti ad avere un vantaggio e dovrebbero riuscire a raggiungere di nuovo i 1420 punti. Lo sviluppo è in seguito incerto vista la strana reazione di ieri sera. Prese di beneficio o finalmente una presa di coscienza da parte degli investitori che questa politica monetaria è molto pericolosa e non esiste una soluzione d'uscita indolore? Lo sapremo nei prossimi giorni. Per il momento vediamo negli indicatori troppo ottimismo che suggerisce che salire sopra i 1440 punti sarà molto difficile e che contemporaneamente i rischi verso il basso sono considerevoli. Ora il future è a 1426 punti (-2 punti). L'S&P500 aprirà in negativo e sul minimo di ieri. I dati attesi alle 14.30 potrebbero ancora cambiare questa situazione di partenza. Crediamo però che la seduta odierna sarà moderatamente negativa con una discesa verso i 1420 punti. Non dovrebbe chiudere sul minimo e quindi stimiamo di vedere l'S&P500 alle 22.00 sui 1422 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 12 dicembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1427.84 punti (+0.65%). Ieri l'S&P500 ha superato la resistenza a 1420 punti. Questo sviluppo positivo traspariva negli indicatori ed era già evidente prima dell'apertura con il future a 1424 punti. L'apertura in gap up a 1423 punti ha provocato una continuazione fino ai 1434 punti. In seguito l'indice ha trascorso parecchie ore sopra i 1430 punti per cadere dopo le 20.30 a 1424 punti. Una reazione sul finale ha causato la chiusura a 1427 punti. Superati i 1420 punti e la MM a 50 giorni dovrebbe ora esserci una breve continuazione verso i 1440 punti. L'alternativa è prima una discesa a 1420 punti a ritestare il livello di rottura. La differenza tra i due scenari è minima visto che si tratta di una discesa di 8 punti o una salita di 12 punti. Se sale verrà dopo in ogni caso respinto verso il basso. Ora il future è a 1434 punti. L'S&P500 aprirà sui 1435 punti e sembra scegliere la variante positiva. Potrebbe già oggi toccare i 1440 punti ma difficilmente resisterà a queste altitudini. Prevediamo una chiusura sui 1434 punti. Vi ricordiamo che oggi si chiude il periodico incontro del FOMC per discutere la politica monetaria della FED. La decisione è attesa alle 18.30. Il balzo di ieri sconta già un esito positivo per i mercati e quindi sono possibili prese di beneficio. Alle 20.30 seguirà il dato sul deficit statale USA a novembre. Il buco previsto è di 113 Mia e alcuni miliardi in più non dovrebbero fare differenza - prevediamo solo un'alzata di spalle (volatilità di alcuni punti per alcune ore).

### Commento tecnico - martedì 11 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1418.55 punti (+0.03%). Ieri avevamo previsto una chiusura invariata e questa valutazione si è rivelata giusta. L'S&P500 ha aperto a 1416 punti tentando una prima volta di superare la resistenza a 1420 punti con un massimo giornaliero a 1421 punti. Dopo una discesa a 1417 punti c'è stato un secondo tentativo con un massimo discendente a 1420 punti. La resistenza ha nuovamente retto e l'S&P500 non ha potuto che terminare la giornata nuovamente a 1418 punti. I tentativi verso l'alto si moltiplicano e l'indice resta a ridosso di questa barriera. È quindi probabile che nei prossimi giorni ci sia un'ulteriore tentativo di accelerazione al rialzo. Visto che i politici si stanno avvicinando ad un accordo sul Fiscal Cliff è probabile che ci sia l'annuncio minirally verso i 1440 punti. Numerosi segnali in questo senso (li abbiamo in parte elencati stamattina) appaiono tra gli indicatori e su altri indici (DJ Transportation). Ora il future è a 1424 punti (+3 punti). L'indice aprirà in gap up e sopra la resistenza a 1420 punti. Potrebbe esserci un'iniziale ritracciamento di un paio di punti ma per saldo la seduta dovrebbe

essere positiva con una chiusura sui 1425 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 10 dicembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1418.07 punti (+0.29%). Malgrado i buoni dati sul mercato del lavoro resi noti alle 14.30, venerdì l'S&P500 non è andato lontano. Ha aperto al rialzo a 1418 punti salendo subito sulla resistenza a 1420 punti. È stato però respinto verso il basso sul minimo giornaliero a 1411 punti toccato verso le 17.00. Nel resto della seduta è risalito regolarmente fino ai 1418 punti di chiusura. Malgrado che ci fossimo sbagliati nei riguardi del dato sulla disoccupazione, l'S&P500 è rimasto nel range 1400-1420 punti senza combinare niente d'importante. La resistenza a 1420 punti sembra significativa - la salita nella seconda parte della giornata e la chiusura vicino al massimo giornaliero suggerisce a corto termine una continuazione verso l'alto. Difficile prevedere queste oscillazioni a corto termine causata da dati, avvenimenti politici o dichiarazioni di repubblicani e democratici impegnati nelle trattative sul Fiscal Cliff. Senza influssi esterni l'S&P500 resterà questa settimana tra i 1400 ed i 1420 punti. Un'eventuale rottura in una o nell'altra direzione non dovrebbe provocare estensioni superiori ai 20 punti. Ora il future è a 1413 punti (-3 punti). Stamattina la caduta del FTSE MIB italiano ha provocato moderate perdite su tutti i mercati azionari europei e di riflesso anche sull'S&P500. Da ore però non succede più niente e quindi un recupero dal livello attuale sembra probabile. Prevediamo un attacco ai 1420 punti - non vediamo però ragioni per una rottura e quindi pensiamo che l'S&P500 chiuderà invariato.

#### Commento tecnico - venerdì 7 dicembre 14.20

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1413.94 punti (+0.33%). Come sospettavamo ieri l'S&P500 ha nuovamente combinato poco limitandosi ad oscillare nel range 1400-1420 punti terminando la giornata con una plusvalenza. Questa volta non ha neanche testato supporto o resistenza. Ha aperto a 1408 punti, è sceso a 1406 punti di minimo per salire in seguito fino ai 1413 punti poco dopo le 17.30. In seguito si è limitato ad ondeggiare tra i 1408 ed i 1414 punti terminando la giornata sul massimo giornaliero a 1414 punti. A livello tecnico la situazione è invariata con rialzisti in vantaggio sul corto termine e ribassisti che dovrebbero prevalere in un'ottica di settimane e mesi. Più l'indice resta tra i 1400 ed i 1420 punti e più i traders diventano nervosi. I limiti di vendita e d'acquisto si accumulano intorno a questi due livelli. Soprattutto verso il basso le operazioni di assicurazione dovrebbero essere imponenti. Di conseguenza una rottura dei 1400 punti dovrebbe provocare un'accelerazione al ribasso ed una veloce caduta almeno fino ai 1380 punti. Gli investitori sono piuttosto ottimisti e si aspettano un accordo sul Fiscal Cliff ed un rally natalizio. Non sono pronti per un movimento al ribasso che se scatenato potrebbe trasformarsi in valanga. Un superamento dei 1420 punti dovrebbe invece solo provocare un'estensione di alcuni punti. Ora il future è a 1409 punti (-4 punti). Il rialzo in Europa si è bloccato e prevalgono le prese di beneficio. Anche l'America dovrebbe aprire in negativo. Alle 14.30 sono attesi importanti dati sul mercato del lavoro. Noi sospettiamo che potrebbe esserci una sorpresa negativa e quindi un attacco al supporto ai 1400 punti. Lo sapremo tra pochi minuti.

#### Commento tecnico - giovedì 6 dicembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1409.28 punti (+0.15%). Ieri l'S&P500 ha avuto la prevista seduta in trading range con chiusura sui 1410 punti. L'unico aspetto interessante della giornata è stato il test iniziale del supporto a 1400 punti che con un minimo giornaliero a 1398 punti si è rivelato piuttosto serio facendoci pensare che un'accelerazione al ribasso fosse possibile. Invece la rottura si è dimostrata marginale e falsa e subito l'S&P500 è tornato verso l'alto risalendo a 1415 punti per le 18.30. Da qui l'indice si è mosso in laterale con alcune vendite sul finale ed una chiusura a 1409 punti. Ora l'indice è bloccato tra il supporto a 1400 ed la resistenza a 1420 punti. Negli ultimi giorni ha testato entrambi i livelli deludendo i traders che speculavano su un'uscita. Se non ci fosse l'aspetto stagionale positivo ed il problema del Fiscal Cliff di prossima soluzione, saremmo convinti che il trend ribassista a medio termine stia tornando a dominare. Così invece ci conformiamo alla

maggioranza ed aspettiamo un'uscita del trading range. Il nostro scenario per fine anno é invariato e prevede un'S&P500 sui 1400 punti.

Ora il future é a 1407 punti (-1 punto). Sinceramente oggi non sappiamo come potrebbe svilupparsi il mercato. L'intonazione in Europa, Italia a parte, é positiva. Crediamo quindi che l'S&P500 possa guadagnare in paio di punti - la seduta dovrebbe però essere di scarso interesse e giocata intorno ai 1409 punti di chiusura di ieri.

#### Commento tecnico - mercoledì 5 dicembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1407.05 punti (-0.17%). Ieri l'S&P500 é oscillato senza tendenza terminando la giornata con una modesta perdita e poco sopra il livello d'apertura. L'indice é sceso durante la giornata fino ai 1403 punti cancellando il supporto intermedio a 1409 punti e aprendo la strada verso il basso almeno fino ai 1400 punti. A corto termine l'intonazione é negativa e nei prossimi giorni l'indice dovrebbe scendere ancora più in basso. È sempre difficile capire cosa potrebbe a corto termine quando due trend in differenti periodi di tempo si incrociano. Il rialzo da metà novembre é ancora valido malgrado il momentum in netto calo - l'indicatore MACD é ancora su buy e se sta girando. Il ribasso iniziato ad ottobre e ben rappresentato dalla MM a 50 giorni in calo dovrebbe prossimamente ricominciare a fare pressione. Quando e da che livello non lo sappiamo. L'aspetto stagionale favorisce un'intonazione positiva fino a fine anno. Inoltre é sicuro che tra repubblicani e Presidente democratico si troverà presto o tardi un accordo per superare il Fiscal Cliff. Questo dovrebbe dare per alcuni giorni spinta al mercato anche se non crediamo in una nuova gamba di rialzo e in un nuovo massimo sopra i 1474 punti. Siamo più propensi ad un'eventuale estensione del movimento attuale fino ai 1440 punti.

Ora il future é a 1409 punti (+4 punti). Prevediamo un'altra seduta in trading range con una chiusura sui 1410 punti.

#### Commento tecnico - martedì 4 dicembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1409.46 punti (-0.47%). L'S&P500 ha aperto a 1420 punti salendo subito fino ai 1423 punti. A questo punto sono apparsi i primi problemi nel trend rialzista e l'indice é ridisceso a 1420 punti. Con la pubblicazione dei deludenti dati dell'indice ISM l'S&P500 é caduto a 1417 punti. Dopo un fallito tentativo di risalire sopra i 1420 punti l'indice é decisamente partito al ribasso scendendo regolarmente fino ai 1408 punti e chiudendo a 1409 punti. Abbiamo visto che il massimo intermedio e resistenza a 1420-1423 punti sono significativi e quindi nei prossimi giorni ci deve essere una moderata continuazione verso il basso. I volumi di titoli trattati in calo mostrano che probabilmente non é un'inversione di tendenza ma solo un'ulteriore correzione. Di conseguenza l'S&P500 dovrebbe scendere nel range 1380-1400 punti prima di provare a ripartire verso l'alto. Un'alternativa é un tentativo già oggi di recuperare i 1420 punti. In questo caso e se la resistenza come pensiamo tiene, il successivo movimento verso il basso dovrebbe essere più serio. Secondo noi stà iniziando un'oscillazione laterale utile per i traders ma superflua per un investitore.

L'S&P500 dovrebbe terminare l'anno intorno ai 1400 punti.

Ora il future é a 1409 punti (+2 punti). Stamattina le borse europee sono ancora positive e trascinano il cambio EUR/USD (1.3095) ed il future sull'S&P500. L'apertura sarà leggermente positiva e nel range di ieri. Difficile dire cosa potrebbe succedere oggi. Visto che ieri la seduta é stata controllata dai venditori favoriamo una continuazione verso il basso. Sui 1409 punti c'è però un supporto intermedio costituito dai massimi di 4 sedute settimana scorsa. Se l'S&P500 non riesce a rompere il supporto nella prima ora é probabile che torni verso l'alto chiudendo sui 1412 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 3 dicembre 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1416.18 punti (+0.01%). Venerdì il mercato ha trovato equilibrio e c'è stata una seduta tranquilla ed in un range ristretto di 7 punti. L'indice ha aperto a 1415 punti oscillando tra i 1411 ed i 1418 punti. Il risultato sul grafico é una piccola star che segnala indecisione - la continuazione é però normalmente al rialzo. La volatilità VIX é salita a 15.87 punti (+0.81%). L'indice a corto termine non é ipercomperato e quindi dopo il consolidamento di inizio

settimana scorsa con la discesa a 1385 punti ha spazio verso l'alto. Potrebbe fermarsi a 1420-1423 punti e sulla media mobile a 50 giorni. Se non lo fa oggi venendo respinto verso il basso continuerà a salire con possibili obiettivi a 1435-40 punti o massimo 1460 punti. Lo sapremo osservando la seduta odierna.

Ora il future è a 1422 punti (+7 punti). L'S&P500 aprirà sui 1424 punti e quindi sul limite superiore del primo possibile obiettivo. Se non si sgonfia immediatamente tornando sotto i 1420 punti salirà nei prossimi giorni almeno a 1435 punti. Attenzioni al dato delle 16.00 (ISM Manufacturing Index) che potrebbero spostare il mercato.

#### Commento tecnico - venerdì 30 novembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1415.95 punti (+0.42%). Ieri l'S&P500 ha assolto con diligenza il suo programma giornaliero. Dai 1414 punti d'apertura è salito fino agli attesi 1420 punti (1419.70 di massimo). Poi è caduto a 1409 punti chiudendo il gap d'apertura. A questo punto lo spettacolo era finito, l'indice si è stabilizzato ed è oscillato fino alla chiusura a 1416 punti. Il trend rialzista a corto termine continua mentre la tendenza a medio termine è ancora ribassista. Ora bisogna cercare di indovinare quando e a che livello l'indice girerà nuovamente per tornare a scendere. Il primo possibile livello sono ovviamente i 1420-23 punti anche se l'indice non appare ipercomperato e quindi ha spazio verso l'alto. Vediamo se la seduta odierna e la chiusura settimanale ci forniscono nuove informazioni.

Ora il future è a 1417 punti (+2 punti). L'indice aprirà in positivo e nel range di ieri. Dovrebbe ritentare di superare i 1420 punti e forse potrebbe riuscirci con una marginale foratura sui 1423 punti. In chiusura l'indice dovrebbe però ridiscendere sui 1416-18 punti. Una variazione di questo programma potrebbe essere fornita dai dati sulle finanze dei privati (spese ed entrate) americani a ottobre attesi alle 14.30.

#### Commento tecnico - giovedì 29 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1409.93 punti (+0.78%). Ieri l'S&P500 ha ripreso la strada del rialzo ma la scelta non è stata, complici i politici, così semplice. L'indice ha infatti aperto a 1394 punti scendendo nella prima mezz'ora a 1385 punti - il primo obiettivo della correzione a 1380 punti sembrava a portata di mano. Poi alle 16.00 il leader dei repubblicani Boehner ha fatto alcuni commenti costruttivi dichiarando di vedere la possibilità di un accordo con il Presidente Obama per risolvere il problema del Fiscal Cliff. Sono bastate queste generiche osservazioni senza sostanziali contenuti per fare cambiare direzione alle borse e decollare l'S&P500. L'indice ad ondate è salito fino a fine seduta a 1410 punti. Vedete ora sul grafico che al supporto orario a 1398 punti si è sostituita una resistenza a 1409-1410 punti. A corto termine i rialzisti sono in vantaggio e probabilmente riusciranno ora a far risalire l'indice fino ai 1420-1423 punti. La borsa sembra però dominata da traders ed emozioni e non da investitori e dati economici. È quindi probabile che continui ad oscillare intorno ai 1400 punti ancora per parecchio tempo prima che qualcosa non le faccia perdere questo fragile equilibrio. A livello di sentiment sembra prevalere l'idea che il problema del Fiscal Cliff verrà risolto in maniera positiva e che l'aspetto stagionale farà salire ora le borse. Questo ottimismo è pericoloso poiché la maggior parte degli operatori dovrebbe già essere long e mancano gli ulteriori compratori. Non escludiamo quindi una delusione e restiamo negativi sul medio termine. La MM a 50 giorni in calo ci aiuta a difendere questo scenario.

Ora il future è a 1415 punti (+8 punti). L'indice aprirà in gap up sui 1418 punti. Potrebbe guadagnare ancora alcuni punti ma poi dovrebbe esaurire il movimento ed essere già pronto ad un'altra correzione. Statisticamente la seduta odierna dovrebbe essere positiva. Prevediamo quindi una chiusura a 1415 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 28 novembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1398.94 punti (-0.52%). Ieri l'S&P500 si è mosso nel range del giorno precedente chiudendo come previsto a 1398 punti. A corto termine ci sono solo due alternative. L'S&P500 riprende subito il rialzo dai 1398 punti che su base oraria si è dimostrato

supporto. In questo caso l'S&P500 deve salire sopra i 1409 punti e quindi raggiungerà i 1420 punti. Noi però manteniamo lo scenario negativo che è quello suggerito, per saldo, dagli indicatori di medio periodo. Crediamo quindi che l'S&P500 continuerà a scendere verso i 1380 punti con una, per il momento, bassa probabilità di una continuazione verso i 1280 punti. Per ora la pressione di vendita è modesta e quindi favoriamo lo scenario correttivo seguito da un'oscillazione laterale a dicembre. Tutto dipende da cosa succede oggi nella prima ora di contrattazioni.

Ora il future è a 1393 punti (-5 punti). Se il mercato resta così fino alle 15.30 l'S&P500 aprirà in gap down sui 1394 punti. Ci sarà una continuazione verso il basso e la seduta sarà negativa con una chiusura sui 1390 punti. Solo se il future recupera nei prossimi 90 minuti e l'indice apre solo in leggera perdita è possibile che i rialzisti tentino di chiudere il gap iniziale e provocare un'altra seduta in trading range.

### Commento tecnico - martedì 27 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1406.29 punti (-0.20%). Dopo 5 giorni di rally l'S&P500 ha iniziato la nuova settimana con una seduta negativa che fissa un massimo intermedio a 1409 punti. La prevista correzione è iniziata con un test della vecchia resistenza ed ora supporto a 1400 punti. L'S&P500 ha aperto a 1403 punti scendendo per la chiusura europea (17.30) a 1398 punti. Dopo questo abituale minimo in parallelo con le borse europee l'S&P500 ha recuperato. Dopo un primo balzo a riprendere i 1400 punti sono seguite altre tre ondate per una chiusura sul massimo giornaliero a 1406 punti. La perdita finale sancisce la fine del rialzo a corto termine. La volatilità VIX è salita a 15.50 punti (+0.36). Restiamo dell'opinione che l'indice deve ora almeno correggere verso i 1380 punti. Se ci sbagliamo il rialzo può continuare al massimo fino ai 1420 punti dove si troverà tra un paio di giorni la MM a 50 giorni. I volumi di titoli trattati sono nettamente sotto la media stagionale. Ora il future è a 1404 punti. L'euforia dovuta all'accordo europeo sulla Grecia è svanita. L'S&P500 aprirà nel range di ieri e dovrebbe mantenerlo. Il risultato della seduta dipenderà dai dati economici attesi alle 14.30 (ordini beni durevoli) ed alle 16.00 (fiducia di consumatori ed investitori / prezzi delle case). Secondo il nostro scenario tecnico ideale oggi l'S&P500 dovrebbe chiudere in negativo sui 1398 punti.

### Commento tecnico - lunedì 26 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1409.15 punti (+1.30%). Venerdì l'S&P500 ci ha sorpreso completando con anticipo il rimbalzo tecnico. L'indice ha aperto a 1395 punti ed invece che fermarsi è subito partito al rialzo fermandosi a ridosso dei 1405 punti. È in seguito oscillato scendendo fino ai 1401 punti verso le 18.30. Nell'ultima mezz'ora di contrattazioni (chiusura anticipata alle 19.00) ha accelerato al rialzo chiudendo sul massimo giornaliero a 1409 punti. Questo rottura sopra i 1405 punti è evidentemente un esaurimento che termina il rally dai 1343 punti di minimo toccati una settimana fa. Notate come nell'ultima settimana i volumi di titoli trattati sono stati in calo. Probabilmente è una conseguenza della festa del Thanksgiving giovedì ma corrisponde anche al comportamento tipico durante un rimbalzo tecnico. Ora gli indicatori di corto termine giornalieri sono positivi mentre quelli di medio termine settimanali puntano al ribasso. Di conseguenza bisogna utilizzare altri sistemi per cercare di capire cosa succederà fino alla fine dell'anno (Elliott wave, trend lines e Bollinger Bands, Fibonacci). In teoria ci aspetteremo una ripresa del ribasso e lo sviluppo di una nuova gamba verso il basso ed i 1280 punti. In effetti crediamo che lo sviluppo sarà più complesso visto che il mese di dicembre ha un'alta probabilità di essere positivo. Di conseguenza lo scenario più probabile è quello di una breve correzione nei prossimi giorni verso i 1375-1380 punti seguito da un'oscillazione laterale fino a fine anno per terminare il 2012 sui 1400 punti. È questo però quanto si aspetta la maggior parte degli investitori e quindi potrebbe esserci una sorpresa che segue il nostro scenario tecnico di base. Questo significa che l'S&P500 potrebbe semplicemente scendere senza rispettare l'aspetto stagionale e trovarsi tra alcune settimane a 1280 punti. Lo sapremo tra alcuni giorni - dipende dalle caratteristiche del calo dei prossimi giorni.

Ora il future è a 1399 punti (-6 punti). L'inizio di settimana sarà negativo a fissare il massimo



intermedio a 1409 punti. Prevediamo una chiusura sui 1400-1404 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 23 novembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1391.03 punti (+0.00%). La borsa ieri è rimasta chiusa in occasione della Festa del Thanksgiving. La seduta odierna sarà raccorciata.

Ora il future è a 1392 punti (+3 punti). Oggi la maggior parte degli operatori sono assenti e non dovrebbe succedere niente. Nelle notizie non c'è nulla di importante e le borse europee sono passive. L'S&P500 aprirà sui 1394 e potrebbe forse guadagnare ancora un paio di punti chiudendo sui 1396 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 22 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1391.03 punti (+0.23%). Ieri l'S&P500 ha avuto una tipica seduta prefestiva in un trend rialzista di corto termine. L'imminenza del Thanksgiving ha ridotto i volumi e la volatilità (range giornaliero di 5 punti). Il trend ha determinato la chiusura in lieve guadagno.

L'indice ha aperto a 1389 punti scendendo prima a 1386 punti e salendo poi sul massimo giornaliero a 1391 punti. Nelle ultime tre ore si è limitato ad oscillare chiudendo sul massimo. L'indicatore MACD giornaliero manda un segnale d'acquisto mentre gli indicatori di momentum sul corto mostrano una frenata. Finora il movimento rispetta le attese e quindi prevediamo che si esaurisca prossimamente sull'obiettivo a 1400-1405 punti. La volatilità VIX risale a 15.31 punti (+0.23).

Qualcuno pensa che è già ora di tirare i remi in barca - vedremo se ha ragione. La tendenza a medio termine rimane quella indicata dalla MM a 50 giorni ormai in calo.

Il future è ora a 1389 punti (+3 punti). Oggi le borse americane sono chiuse in occasione della festa del Thanksgiving.

Domani pubblicheremo un aggiornamento con le previsioni per la seduta.

#### Commento tecnico - mercoledì 21 novembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1387.81 punti (+0.06%). Ieri la seduta si è giocata intorno ai fatidici 1380 punti ed è terminata come previsto con una chiusura invariata e sopra questo livello. L'S&P500 ha aperto a 1386 punti facendo subito una capatina a 1381 punti. La prima reazione dei rialzisti ha fatto risalire l'indice quasi a 1390 punti per le 18.00. Il successivo contrattacco dei ribassisti ha fatto scendere l'S&P500 marginalmente sotto i 1380 punti toccando un minimo a 1377 punti per le 19.30.

A questo punto tutti erano soddisfatti e l'indice è potuto tranquillamente risalire a 1388 punti chiudendo in pari. Questo consolidamento lascia l'indice in una posizione forte per il completamento del rimbalzo tecnico. L'indicatore MACD giornaliero è vicino ad un segnale d'acquisto mentre la volatilità VIX scende a 15.08 punti mostrando il buon umore degli investitori. Sul corto termine la strada è ora aperta fino ai 1400-1405 punti. Vedremo quando l'indice vorrà salire - dubitiamo che lo faccia già oggi visto che le premesse sono per una seduta in trading range. Domani è festa.

Ora il future è a 1385 punti (-1 punto). Molti operatori staranno oggi già correndo a casa con il tradizionale tacchino sotto il braccio. Non pensiamo quindi che si prepari un'ulteriore accelerazione al rialzo. Prevediamo però un'intonazione positiva ed una chiusura sui 1390-1392 punti.

#### Commento tecnico - martedì 20 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1386.89 punti (+1.98%). Ieri l'S&P500 ha aperto in gap up sui 1372 punti salendo nei primi 10 minuti di contrattazioni fino ai 1380 punti. A questo punto si è fermato ed è oscillato intorno a questo significativo livello fino alle 20.00. È seguita un'ulteriore spinta verso l'alto che ha fatto chiudere l'indice sul massimo giornaliero e con una consistente plusvalenza. Il primo obiettivo a 1380 punti, costituito dalla media mobile a 200 giorni è stato superato. L'S&P500 è salito di 43 punti dal minimo di venerdì ed ora dovrebbe prendere fiato. Potrebbe ritracciare fino ai 1380 punti ed attendere alcune ore prima di ripartire verso l'alto terminando questo rally e correzione a 1400-1405 punti. Restiamo infatti dell'opinione che la tendenza a medio termine è ancora negativa e dovrebbe riapparire, eventualmente manifestandosi con una gamba di ribasso tra

venerdì e la fine del mese. Vi ricordiamo che giovedì le borse americane sono chiuse in occasione della festa del ringraziamento.

Ora il future é a 1382 punti (-1 punto). Pensiamo che l'S&P500 debba consolidare i forti guadagni delle ultime due sedute. Potrebbe inizialmente ritracciare fino ai 1380 punti ed avere una seduta tranquilla con una chiusura invariata. Molto dipende dalle informazioni riguardanti le trattative per un accordo politico sul fiscal cliff. Pensiamo che si cercherà di abbozzare una soluzione prima di Thanksgiving. Impossibile però dire se si saprà qualcosa già oggi o bisognerà aspettare fino a domani.

#### Commento tecnico - lunedì 19 novembre 15.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1359.88 punti (+0.48%). Venerdì l'S&P500 ha finalmente completato la prima gamba di ribasso con un minimo a 1343 punti ed un possente reversal che ha fatto risalire fino ai 1362 punti e chiudere a 1359.88 punti.

Ora il future é a 1372 punti (+12 punti). L'indice aprirà in gap up e sui 1374 punti. Normalmente un'inizio di questo genere ha una continuazione verso l'alto e quindi é possibile che l'S&P500 salga direttamente fino al primo obiettivo a 1380 punti. Qui dovrebbe fare una pausa e forse ritracciare. Prevediamo una chiusura sui 1376-1378 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 16 novembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1353.33 punti (-0.15%). Ieri l'S&P500 é caduto su un nuovo minimo a 1348 punti chiudendo in perdita di 2 punti a 1353 punti. A corto termine la pressione di vendita é in calo e ieri ci sono stati numerosi tentativi di reazione dei rialzisti. È stata una seduta in trading range e non una giornata dominata dalle vendite. Sui 1348 punti sembra esserci un minimo in posizione e la RSI (27.2 punti) da due giorni in ipervenduto (sotto i 30 punti) garantisce ora un certo sostegno. Sembra arrivato il momento per una reazione ed un rally in controtendenza. Se inizialmente pensavamo che l'S&P500 potesse risalire a 1400 punti, ora questo obiettivo sembra troppo ottimistico. L'S&P500 dovrebbe però tentare di riprendere la MM a 200 giorni a 1380 punti. In genere di venerdì con c'è un netto cambiamento d'umore rispetto a quanto visto durante la settimana. Pensiamo quindi che l'S&P500 chiuda sotto i 1365 punti (MM a 50 settimane !) in maniera da confermare il segnale di vendita a medio termine.

Ora il future é a 1348 punti (-2 punti). Stamattina il future é sceso fino ai 1344 punti corrispondenti ai 1346 punti di indice. È possibile che durante la seduta questo minimo venga testato. In linea di massima ci aspettiamo però già oggi una reazione positiva ed una chiusura sui 1360 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 15 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1355.49 punti (-1.38%). Ieri l'S&P500 ha accelerato al ribasso smentendo le nostre previsioni - pensavamo che ci sarebbe stato prima un rimbalzo. L'S&P500 ha aperto a 1378 punti salendo subito a 1380 punti. Invece che continuare il movimento é però partito al ribasso con una prima spinta che l'ha portato a 1365 punti per le 17.00. Su questo importante livello e possibile supporto l'indice é rimasto più di 3 ore. Alle 20.30, in mancanza di una reazione, i traders si sono decisi ricominciando a vendere. L'S&P500 é caduto su un nuovo minimo a 3 mesi a 1352 punti chiudendo infine con una sostanziale perdita a 1355 punti. La caduta é stata accompagnata da volumi in aumento e quindi non sappiamo se l'ipervenduto (RSI a 27.68 punti) sarà sufficiente a fermare il movimento e provocare una sostanziale reazione. Un rally in controtendenza é imminente ma prima potrebbe ancora esserci panico ed un ultimo tuffo verso i 1340 punti. La volatilità VIX é stranamente salita solo a 17.92 punti (+1.27) ed é ancora lontana dalla resistenza a 19.50 punti. La tendenza a medio termine dovrebbe essere ribassista con una chiusura settimanale sotto i 1365 punti. Solo dopo il primo rimbalzo potremo fare previsioni precise sulla continuazione del movimento nelle prossime settimane.

Ora il future é a 1354 punti (+1 punto). Decisamente l'indice non riesce a recuperare e quindi manca probabilmente ancora un'esaurimento. La seduta odierna dovrebbe statisticamente essere negativa anche se presto o tardi l'ipervenduto dovrebbe provocare una reazione. Pensiamo quindi che ci sarà

un primo tuffo verso il basso seguito da un rimbalzo ed una chiusura moderatamente positiva.

#### Commento tecnico - mercoledì 14 novembre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1374.53 punti (-0.39%). Ieri l'S&P500 si è comportato come previsto e questa non è una buona notizia per i rialzisti. L'indice ha aperto a 1371 punti reagendo subito e risalendo fino ai 1389 punti - sono due punti sotto il massimo di lunedì. Poi l'indice è sceso assestandosi sui 1384-86 punti. Alle 20.00 sono stati resi noti i dati sul deficit del Governo americano. Il pauroso indebitamento ha fatto cadere l'S&P500 di 12 punti. L'indice ha così chiuso poco sopra il livello d'apertura a 1474 punti. Sui minimi l'indice reagisce ma questi rimbalzi sono evanescenti. A fine giornata resta poco se non sul grafico un nuovo minimo marginale e nessuna solida base. L'indice resta sopra la soglia d'ipervenduto a corto termine mentre a medio termine sembra avere parecchio spazio verso il basso con i grafici cumulati di A/D e NH/NL che scendono costantemente. Restiamo dell'opinione che l'S&P500 non è ancora maturo per accelerare sotto i 1365 punti e probabilmente ci sarà ancora una fase moderatamente positiva - non siamo però sicuri che questo basti a far risalire l'indice a 1400 punti. Potrebbe già ricominciare a scendere da inizio di settimana prossima e dai 1390 punti.

Ora il future è a 1374 punti (+4 punti). Oggi l'S&P500 riprova a rimbalzare. Gli importanti dati attesi alle 14.30 potrebbero decidere il risultato finale. Se l'apertura alle 15.30 sarà sul livello attuale (1380 punti) prevediamo un'altra seduta con l'andamento a parabola. Un massimo a metà giornata ed un successivo ritorno al livello d'apertura. Chiusura quindi sui 1380 punti.

#### Commento tecnico - martedì 13 novembre 14.15

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1380.03 punti (+0.01%). Come temevamo ieri il Veterans Day ha tenuto lontani molti operatori e la seduta si è risolta con un pò di movimento creato dai traders ma niente di sostanziale. L'indice ha aperto a 1382 punti salendo due volte fino ai 1384 e cadendo a metà seduta sui 1377 punti. Alla fine ha chiuso invariato. Il range giornaliero di 7 punti ed i bassi volumi di titoli trattati mostrano il disinteresse degli investitori. Questa giornata si può archiviare con un nulla di fatto. Notate la RSI a 33.85 punti. Potrebbe esserci ancora un colpo verso il basso prima di una reazione sostanziale. Pensiamo però che l'ipervenduto verrà riassorbito con un'oscillazione laterale e quindi con il trascorrere del tempo. La volatilità VIX scesa a 16.68 punti (-1.93) suggerisce che gli investitori istituzionali non prevedono per ora nessuna accelerazione al ribasso - noi siamo d'accordo.

Ora il future è a 1371 punti (-7 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sul minimo ufficiale di venerdì a 1373 punti. Se non reagisce subito positivamente crediamo che i ribassisti vorranno andare a vedere dove esattamente si trova un minimo a corto termine. L'S&P500 potrebbe quindi scendere fino ai 1365 punti prima di reagire. Prevediamo una seduta moderatamente negativa con una chiusura sui 1372-75 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 12 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1379.85 punti (+0.16%). Venerdì l'S&P500 ha chiuso praticamente invariato - la seduta però è stata molto interessante. Alle 14.15 il future è sceso fino ai 1363.50 punti corrispondenti a 1365 punti di indice. Da qui il mercato ha cominciato a salire e l'S&P500 ha esordito alle 15.30 sui 1373 punti. Subito la reazione, provocata dal raggiungimento dell'obiettivo a 1365 punti insieme all'ipervenduto, è continuata. L'indice è salito fino ai 1391 punti per le 18.30. Poi l'S&P500 è tornato in trading range facendo tre ondate verso il basso e formando un supporto intermedio a 1379 punti dove si è alla fine fermato. Il quadro a medio termine continua a deteriorarsi - a livello grafico (guardate una chart settimanale !) un segnale di vendita a medio termine verrebbe generato unicamente con una chiusura settimanale sotto i 1363 punti. Non occorre però essere degli specialisti per notare che il trend rialzista dal minimo di settembre è terminato. Questa prima gamba di ribasso è conclusa e a corto termine è stato raggiunto un minimo. Ora ci deve essere una distribuzione prima che il ribasso possa continuare. Idealmente l'S&P500 dovrebbe oscillare per 7-10 giorni tra i 1365 ed i 1400 punti. A cortissimo termine è probabile che l'S&P500

provi a stare sopra i 1379 punti.

Ora il future é a 1381 punti (+5 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire sui 1383 punti. Oggi in America é giornata festiva in onore dei veterani della guerra (Veterans Day). Wall Street é aperta ma probabilmente volumi e volatilità saranno ridotti. L'indice ha spazio verso l'alto fino al massimo di venerdì a 1391 punti. Probabilmente non lo userà tutto e si fermerà sui 1385 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 9 novembre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1377.51 punti (-1.22%). Ieri l'S&P500 si é comportato secondo manuale di analisi tecnica. Ha aperto a 1396 punti salendo subito a testare la resistenza a 1400 punti. Dopo la solita rottura marginale a 1401 punti i venditori hanno ripreso il controllo delle operazioni senza lasciare nessun dubbio sulla tendenza a corto termine. L'indice é sceso per il resto della giornata chiudendo sul minimo giornaliero a 1377 punti. L'accelerazione sul finale ha sancito la rottura della MM a 200 giorni aprendo teoricamente la strada fino all'obiettivo a 1365 punti. Dopo due giorni in caduta libera l'indice dovrebbe tentare ora di stabilizzarsi come spiegato nel commento di ieri. Lo dovrebbe fare tra i 1365 ed i 1380 punti ed abbiamo segnali tecnici in questo senso. Ieri la volatilità VIX é scesa a 18.49 punti (-0.59) suggerendo che i traders si preparano ad un sostanziale rimbalzo dell'indice e non ad una continuazione diretta del ribasso. L'S&P500 sta entrando in ipervenduto e lo sviluppo dei nuovi minimi mostra che la pressione di vendita é contenuta malgrado alti volumi di titoli trattati. Questi potrebbero segnalare esaurimento. Lo sapremo però solo oggi durante la giornata.

Ora il future é a 1368 punti (-7 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire in gap down e sui 1370 punti. Si preannuncia un'altra seduta negativa. Non crediamo però in un'ulteriore accelerazione al ribasso ma ci attendiamo una stabilizzazione. Prevediamo una chiusura sui 1370 punti o più in alto. Un attimo fa abbiamo chiuso la posizione short in portafoglio. Aperta a 1424 punti e chiusa a 1370 punti (usando futures) ha generato un guadagno del +3.79%.

#### Commento tecnico - giovedì 8 novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1394.53 punti (-2.37%). Ieri improvvisamente é arrivata la tanto attesa decisione e l'uscita dal trading range 1400-1434 punti. L'S&P500 ha aperto in gap down a 1415 punti cadendo velocemente sul minimo giornaliero a 1388 punti toccato alle 17.30. A questo punto, con la dinamica rottura del supporto a 1400 punti ed un nuovo minimo a due mesi i giochi erano aperti. I rialzisti hanno tentato una difesa riuscendo a far risalire l'indice fino ai 1403 punti per le 21.30. Sul finale però é arrivata ancora un'ondata di vendite che ha obbligato l'S&P500 a chiudere decisamente sotto i 1400 punti a 1394.53 punti. La massiccia perdita giornaliera (-2.37%) é stata ottenuta con volume relativo a 1.4 e con buona partecipazione. É quindi molto probabile che la rottura sia definitiva e che l'S&P500 debba ora scendere più in basso. Gli obiettivi li abbiamo già definiti da tempo - la MM a 200 giorni a 1380 punti e, a seconda della situazione sul momento, un'estensione fino ai 1365 punti. Qui però dovrebbe esserci una buona reazione con un rimbalzo di diversi giorni (7-10) ed un'ulteriore distribuzione. Poi il ribasso dovrebbe riprendere. Dopo la lunga distribuzione, le molteplici divergenze negative ed i segnali di vendita degli indicatori, il movimento dovrebbe durare alcuni mesi e non dovrebbe esaurirsi prima dei 1200 punti. Tra oggi e domani dovrebbe esserci una breve reazione per testare la nuova resistenza e vecchio supporto a 1400 punti.

Ora il future é a 1394 punti (+5 punti). L'S&P500 aprirà in positivo e già oggi dovrebbe ritoccare i 1400 punti per essere respinto verso il basso. Dopo il crollo di ieri oggi prevediamo una stabilizzazione ed una chiusura praticamente invariata.

#### Commento tecnico - mercoledì 7 novembre 15.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1428.39 punti (+0.78%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato terreno. Sembra più che altro l'effetto di una certa euforia pre elettorale e dell'attività dei traders visto che la spinta decisiva si é sviluppata sui future. L'S&P500 ha aperto a 1420 punti ed é rimasto tranquillo fino alle 17.30 lasciando chiudere le borse europee. Poi dai 1424 punti c'é stato un balzo fino a

ridosso della importante resistenza a 1434 punti. Qui la spinta si è esaurita e l'indice dalle 18.00 è semplicemente scivolato verso il basso ed i 1428 punti finali. L'importante di questa seduta è solo che la resistenza ha tenuto. Per il resto bisogna ora osservare attentamente la reazione alla rielezione di Obama. Un paio di sedute positive sono possibili - non vogliamo però vedere una poderosa spinta di rialzo con partecipazione poiché questo annullerebbe il nostro scenario a medio termine negativo. Ora il future è a 1412 punti (-13 punti). Sembra che l'S&P500 voglia aprire molto debole ed in gap down. Oggi è una buona giornata per sorprese e teniamo d'occhio la zona di supporto a 1400-1405 punti. Visto lo slancio iniziale dei ribassisti un test già oggi sembra probabile.

#### Commento tecnico - martedì 6 novembre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1417.26 punti (+0.21%). Ieri l'S&P500 ha mostrato una seduta positiva senza impressionare. Il movimento di venerdì ha avuto un'iniziale continuazione fino ai 1408 punti ma poi l'S&P500 si è ripreso risalendo fino ai 1420 punti. Alcune vendite sul finale hanno fissato l'indice in chiusura a 1417 punti. La volatilità VIX è salita contro logica a 18.42 punti (+0.83) - qualcuno prevede un forte movimento verso il basso e si sta assicurando. È un momento particolare dove abbiamo una chiara visione a medio termine (ribasso) mentre invece non sappiamo cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Una vittoria di Romney dovrebbe essere positiva per la borsa ma basterà questo a spingere l'S&P500 sopra i 1434 punti? Secondo quanto osservato venerdì scorso sembra di no e se non ci fossero le elezioni di mezzo parleremo di ripresa del calo dopo la fine del rimbalzo sulla MM a 50 giorni. Pensiamo però che la reazione all'elezione del Presidente sarà significativa e ci dirà cosa dovrebbe succedere nelle prossime settimane. Ci piacerebbe vedere una festa iniziale con una o due sedute moderatamente positive (tipo applauso compiacente). Poi un'attacco ai 1400 di supporto. Per le prossime settimane siamo indecisi tra continuazione dell'oscillazione laterale intorno alla MM a 50 giorni o ribasso. Escludiamo un nuovo massimo annuale.

Ora il future è a 1415 punti (+3 punti). L'intonazione iniziale è positiva ed abbastanza logica in una giornata così importante. Pensiamo però che l'S&P500 dovrebbe restare nel range di ieri chiudendo sul massimo ed intorno ai 1420 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 5 novembre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1414.20 punti (-0.93%). Venerdì l'S&P500 ha avuto un comportamento inatteso e sospetto per un mercato teoricamente ancora al rialzo. L'S&P500 ha raggiunto come previsto la MM a 50 giorni ed i 1434 punti in apertura. In seguito è sceso costantemente e per tutta la giornata fino al minimo giornaliero a 1313 punti e la chiusura poco sopra a 1414 punti. Sul corto termine i traders si stanno fronteggiando tra il supporto a 1400 punti e la resistenza a 1434 punti. Il quadro generale suggerisce distribuzione con gli investitori istituzionali tendenzialmente venditori. Sugli indicatori abbiamo divergenze negative ma nessun segnale di vendita. La formazione di una eventuale testa e spalle ribassista con forte potenziale di ribasso dovrebbe teoricamente durare fino a fine mese.

Ora il future è a 1404 punti (-2 punti). Nell'immediato la palla sta nel campo dei ribassisti che hanno l'iniziativa ed un vantaggio psicologico. Fino ai 1400-1405 punti hanno spazio per agire. Gli americani si preparano alle elezioni presidenziali di domani e probabilmente nessuno vorrà prendere iniziative. Prevediamo quindi una seduta piuttosto tranquilla con una chiusura sui 1410 punti. Visto il comportamento del mercato venerdì non pensiamo che il dato atteso alle 16.00 (ISM di ottobre per servizi) possa avere un grande influsso anche se è previsto positivo (55.0 punti).

#### Commento tecnico - venerdì 2 novembre 13.45

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1427.59 punti (+1.09%). Ieri l'S&P500 ha aperto a 1414 punti ed immediatamente ha attaccato la resistenza a 1420-21 punti superandola e raggiungendo sullo slancio i 1428 punti. In seguito non ha più combinato molto oscillando tra i 1424 ed i 1428 punti. Ha chiuso vicino al massimo giornaliero a 1427 punti. Dal grafico è evidente che poco sopra i 1400 punti è partita una spinta di rialzo. Con il MACD ancora in negativo e trend discendente dal

massimo di metà settembre è prevedibile che questa spinta si esaurisca presto. Se rileggete il commento di ieri è evidente che ora la nostra opinione è quella di una salita fino ai 1434 punti e la MM a 50 giorni. Temporalmente è possibile che un massimo venga raggiunto a metà di settimana prossima. In questi giorni il mondo economico USA viene dipinto di rosa per permettere la rielezione dell'attuale Presidente Obama. La volatilità VIX è caduta a 16.69 punti (-1.91) ed ora al centro del range 13.5-19 punti che ha contraddistinto le ultime settimane.

Ora il future è a 1429 punti (+6 punti). I dati sul mercato del lavoro delle 13.30 erano "sorprendentemente" buoni e l'S&P500 si appresta a fare un'ulteriore balzo verso l'alto. Dovrebbe toccare i 1434 punti e poi fermarsi poco sotto. Prevediamo una chiusura sui 1430 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 1. novembre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1412.16 punti (+0.01%). L'S&P500 ha utilizzato ieri lo spazio a disposizione salendo inizialmente a 1419 punti e cadendo in seguito a 1406 punti. Ha terminato la giornata invariato. Già venerdì scorso avevamo indicato il range 1405-1421 e per il momento l'S&P400 non sembra volerne uscire. Sotto c'è il forte supporto a 1400 punti ed il limite inferiore delle BB (a 1401 punti in calo). Sopra c'è una resistenza intermedia ed una somma di indicatori a corto termine che suggeriscono la continuazione della correzione. Per saldo crediamo che questo movimento laterale di tipo distributivo debba continuare fino a martedì prossimo, 6 novembre, data delle elezioni presidenziali americane. Al massimo potrebbe esserci un'uscita marginale dal range 1405-1421 punti con un test del supporto a 1400 punti o una salita fino ai 1425 punti (o addirittura i 1434 della MM a 50 giorni).

Ora il future è a 1409 punti (+2 punti). Stamattina presto il future è sceso fino ai 1398.50 punti (circa 1402 punti di indice) ed ora sta recuperando. L'apertura sarà nel range di ieri e quindi l'indice dovrebbe starci oscillando senza tendenza. Difficile prevedere qualcosa di diverso che una chiusura senza sostanziali cambiamenti e ampiamente all'interno del range 1406-1419 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 31 ottobre 13.00

Ieri per il secondo giorno consecutivo la borsa di New York è rimasta chiusa a causa dell'uragano Sandy.

Oggi i mercati finanziari americani riaprono. Vi ricordiamo che la differenza d'orario con New York è ora di 5 ore. Di conseguenza l'apertura è fissata alle 14.30.

Ora il future è a 1416 punti (+9 punti). Gli investitori sembrano ritrovare fiducia e le prime indicazioni dicono che l'apertura sarà al rialzo. I volumi sui future sono però molto bassi e le manipolazioni possibili. Meglio quindi non fidarsi troppo ed attendere l'apertura prima di arrischiare delle previsioni sulla seduta odierna dopo due giorni di chiusura forzata. A corto termine l'S&P500 è intrappolato tra i 1400 punti (che non dovrebbero cadere) ed i 1420 punti.

#### Commento tecnico - martedì 30 ottobre 14.00

Ieri la borsa di New York è eccezionalmente rimasta chiusa a causa dell'uragano Sandy.

Ora il future è a 1406 punti (-1 punto). La borsa rimarrà chiusa anche oggi. Il valore attuale del future non è quindi importante. Dobbiamo riesaminare la situazione domani prima dell'apertura.

#### Commento tecnico - lunedì 29 ottobre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1411.94 punti (-0.07%). Venerdì l'S&P500 ha aperto invariato a 1411 punti. Dopo una salita iniziale a 1416 punti l'indice è caduto su un nuovo minimo a 1403 punti per le 18.10. In seguito è rimbalzato fino ai 1417 punti per chiudere infine a 1412 punti. Per il terzo giorno consecutivo l'indice ha toccato un nuovo minimo marginale avvicinando di molto il supporto e barriera psicologica dei 1400 punti. I traders sembrano avere molto rispetto di questi 1400 punti che dovrebbero quindi a corto termine tenere ed obbligare l'indice ad un rimbalzo. In attesa del risultato delle elezioni presidenziali è probabile che gli investitori si blocchino lasciando spazio ai traders. Questi dovrebbero giocare tra i 1400 punti ed i 1420 punti senza tentare ulteriori iniziative. La volatilità VIX è scesa a 17.81 punti (-0.31) dando l'impressione che per ora nessun vuole toccare

la resistenza a 19 punti. Il numero dei nuovi minimi é moderato e non aumenta insieme al calo dell'indice mostrando che manca pressione di vendita. Con queste premesse é difficile che il supporto a 1400 punti possa cadere nell'immediato. A medio termine sembra formarsi un significativo top che a novembre potrebbe sviluppare un ribasso - ipotesi da verificare visto che per ora mancano conferme tecniche.

Ora il future é a 1400 punti (-7 punti). A causa dell'uragano Sandy oggi la borsa di New York resterà chiusa.

#### Commento tecnico - venerdì 26 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1412.97 punti (+0.30%). La giornata di ieri si é svolta secondo le attese anche se alla fine l'indice si é trovato un paio di punti sotto il livello previsto. L'S&P500 ha aperto a 1417 punti salendo subito a 1421 punti. Da lì é stato respinto verso il basso toccando un minimo discendente a 1405 punti. A questo punto lo slancio dei venditori si é esaurito e l'indice é risalito in chiusura a 1413 punti. Come abbiamo spiegato stamattina questo andamento giornaliero mostra debolezza malgrado la plusvalenza finale. L'indice potrebbe tentare di restare ancora oggi tra i 1405 ed i 1421 punti ma il prossimo movimento significativo sarà la prevista discesa a 1400 punti. L'indicatore MACD resta stabilmente su sell mentre nessun indicatore mostra ipervenduto e la possibilità di una risalita da questo livello. A medio termine gli indicatori si stanno deteriorando ma non abbiamo ancora nessun chiaro segnale di vendita. La discesa attuale potrebbe anche essere solo una correzione.

Ora il future é a 1400 punti (-8 punti). Stamattina presto é già stato a 1494.50 punti di minimo suggerendo che il test dei 1400 punti é imminente. Siamo convinti che il primo tentativo di rottura non avrà successo. Pensiamo che nelle prime due ore di contrattazioni l'indice scenderà sui 1400 punti provocando una chiusura in Europa sui minimi giornaliero. Poi però l'S&P500 dovrebbe reagire chiudendo sui 1405 punti. Attenzione alla pubblicazione del dato sul PIL del terzo trimestre prevista alle 14.30. Le stime ottimistiche lo danno a +1.9%, quelle pessimistiche e +0.9% (media a +1.4%) - un dato lontano da questa previsione può muovere il mercato.

#### Commento tecnico - giovedì 25 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1408.75 punti (-0.31%). Ieri l'S&P500 ha raggiunto i previsti 1420 punti in apertura. È poi sceso ad ondate fino ai 1412 punti dove ha aspettato l'esito della regolare seduta della FED. Tassi e prospettive economiche sono rimaste immutate e quindi dopo le 20.15 l'S&P500 ha proseguito il calo fino ai 1407 punti già raggiunti martedì creando quindi un minisupporto intermedio. Sul finale é rimbalzato chiudendo a 1409.75 punti. Il trend a corto termine é ribassista e la correzione deve proseguire. I 1407 punti hanno però tenuto per due giorni consecutivi. La volatilità VIX é scesa a 18.33 punti (-0.50) mentre il Nasdaq100 é sul supporto a 2650 punti in ipervenduto. È quindi probabile che l'S&P500 non debba scendere di slancio verso i 1400 punti ma rimbalzerà un paio di giorni restano nel range 1407-1422 punti.

Il future é ora a 1413 punti (+8 punti). La seduta odierna sarà positiva e nel range di ieri. Se già oggi l'S&P500 proverà a risalire verso i 1422 punti dipender dai dati sugli ordini di beni durevole per l'industria americana attesi alle 14.30.

#### Commento tecnico - mercoledì 24 ottobre 14.20

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1413.11 punti (-1.44%). Pessima seduta che sancisce la rottura del supporto a 1425 punti ed apre la strada verso il basso. L'indice ha aperto a 1422 punti ma é immediatamente precipitato a 1417 punti mostrando che un'apertura in gap down sarebbe stata più corretta e realista. Nella prima ora di contrattazioni il ribasso é continuato per un minimo a 1407 punti. Poi l'S&P500 si é ripreso risalendo ad ondate fino alle 21.00 ed i 1419 punti. Vendite sul finale hanno fissato la chiusura a 1413 punti. L'indice ha trascorso la giornata sotto i 1420 punti dimostrando che il supporto a 1425 punti é maculatura. Il minimo a 1407 punti mostra che fino a questo livello la strada é aperta (é logico e conosciuto ma di tanto in tanto vale la pena ripetere questa regola basilare). Gli indicatori si indeboliscono ed i segnali di vendita a corto termine si

moltiplicano. A medio termine la situazione è ancora poco chiara ed è ancora possibile che il calo attuale sia solo una correzione. La volatilità VIX è salita a 18.83 punti (+2.21) con decisiva resistenza a 19 punti. A corto termine (oggi o domani) dovrebbe esserci un rimbalzo tecnico per andare a ritestare dal basso i 1422-1425 punti. Poi il ribasso deve riprendere con ovvio e conosciuto obiettivo a 1400 punti. Se l'S&P500 andrà più in basso lo sapremo solo dopo venerdì. Restiamo dell'opinione che fino alle elezioni presidenziali americane (6 novembre) non dovrebbe esserci una sostanziale accelerazione al ribasso.

Ora il future è a 1413 punti (+6 punti). Oggi dovrebbe già esserci la prevista reazione. Il S&P500 è nel range di ieri e secondo le regole dovrebbe restarci. Potrebbe al massimo salire fino ai 1422 punti ma probabilmente si fermerà poi più in basso. Prevediamo una chiusura sui 1418 punti.

#### Commento tecnico - martedì 23 ottobre 14.10

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1433.82 punti (+0.04%). Ieri l'S&P500 ha fatto un serio tentativo di rompere il supporto a 1425-1430 punti. L'indice ha brevemente toccato i 1422 punti di minimo rimanendo per parecchio tempo sui 1424 punti. Solo un rally sul finale provocato da coperture di traders e dalla tecnologia hanno impedito una continuazione verso il basso. È però evidente che i ribassisti attaccano con convinzione e buoni argomenti mentre i rialzisti si difendono a fatica. Basta osservare il comportamento dell'indice durante la giornata ed i volumi nelle differenti fasi. È quindi solo una questione di tempo per un'accelerazione verso il basso ed il prossimo obiettivo a 1400 punti. Gli indicatori a medio termine si stanno indebolendo e le probabilità di un ribasso nelle prossime settimane aumentano. Dobbiamo però osservare i prossimi giorni e come si verifica la rottura del supporto prima di arrischiare delle previsioni concrete. Siamo però convinti che nel futuro vedremo l'S&P500 sotto i 1400 punti e non sopra i 1474 punti di massimo annuale che dovrebbe essere definitivo.

Ora il future è a 1414 punti (-16 punti). In teoria la seduta odierna doveva essere positiva a continuazione del rally di ieri in chiusura. È però evidente, visto che l'S&P500 vale ora 1418 punti, che la giornata sarà probabilmente negativa. L'apertura in gap down suggerisce una continuazione verso il basso dopo un breve rimbalzo nel settore 1422-1425 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 22 ottobre 14.15

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1433.19 punti (-1.66%). L'S&P500 ha aperto sui 1455 punti e subito i venditori hanno preso il controllo delle operazioni. L'indice è sceso regolarmente fino ai 1330 punti. Sul supporto e nel finale di seduta c'è stata una breve reazione che ha fissato la chiusura a 1433 punti. I volumi di titoli trattati in forte aumento mostrano la pressione di vendita e confermano che a corto termine i ribassisti dominano e dovrebbe esserci una continuazione verso il basso.

Ovviamente ora si torna a parlare del supporto a 1425-1430 punti. Pensiamo che questa volta l'attacco debba aver successo e questa settimana ci aspettiamo una rottura del supporto ed una discesa verso i 1400 punti. A medio termine gli indicatori sono costruttivi e quindi è molto difficile dire se esiste ulteriore spazio verso il basso. In teoria il prossimo supporto ed obiettivo si trova a 1365 punti ma per poterlo raggiungere dovremmo osservare un sensibile deterioramento degli indicatori nei prossimi giorni. Per il momento il rapido cambiamento nel sentiment ci dice che l'indice dovrebbe rapidamente ritrovare equilibrio e non crollare.

Il future è ora a 1426 punti (+2 punti). Malgrado che il future sia rimasto tutta la mattina in positivo, crediamo che già oggi debbano riapparire i venditori per un tentativo di tuffo sotto i 1430 punti. Visto che stamattina le borse europee hanno un'intonazione positiva e sono piuttosto stabili, non crediamo che già oggi assisteremo ad un'accelerazione al ribasso. Prevediamo una chiusura a 1430 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 19 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1457.34 punti (-0.24%).



#### Commento tecnico - giovedì 18 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1460.91 punti (+0.41%).

#### Commento tecnico - mercoledì 17 ottobre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1454.92 punti (+1.03%).

#### Commento tecnico - martedì 16 ottobre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1440.13 punti (+0.81%).

#### Commento tecnico - lunedì 15 ottobre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1428.59 punti (-0.30%). L'S&P500 ha aperto invariato salendo inizialmente fino ai 1438 punti. Per le 18.00 è però ridisceso fino al minimo giornaliero a 1425 punti. Nel resto della seduta è oscillato lateralmente restando sotto i 1430 punti e chiudendo a 1428 punti con una modesta perdita. Chi analizza il mercato secondo le Elliott Waves vede una correzione conclusa con un movimento a 5 onde fino al minimo a 1425 punti. Chi come noi segue invece l'analisi tradizionale vede un indebolimento degli indicatori e la rottura del supporto a 1430 punti. Il MACD sempre su sell, un ovvio supporto a 1400 punti e la debolezza del settore tecnologico suggeriscono una continuazione verso il basso. Siamo unicamente sorpresi che questo non sia successo già venerdì - il dubbio è quindi che la rottura di venerdì sia falsa. Dobbiamo quindi vedere cosa succede oggi per decidere come si svilupperà l'S&P500 nelle prossime settimane. Lo scenario più probabile è quello di una continuazione della correzione con primo obiettivo a 1400 ed eventuale continuazione verso i 1365 punti. Solo una seduta decisamente positiva oggi con chiusura nettamente sopra i 1430 punti potrebbe invalidare lo scenario negativo facendo ritornare in auge il modesto rialzo fino alla prima settimana di novembre.

Ora il future è a 1429 punti (+8 punti). L'S&P500 dovrebbe aprire a 1436 punti. La seduta sarà positiva e la plusvalenza iniziale rischia di ampliarsi. Chiusura prevista in questo caso a 1438 punti. Solo i dati sulle vendite al dettaglio a settembre, attesi alle 14.30, potrebbero cambiare le carte in tavola. Se l'S&P500 apre solo marginalmente sopra i 1430 punti è probabile che i ribassisti provino un'altro affondo verso i 1425 punti. La prima mezz'ora di contrattazioni sarà decisiva.

#### Commento tecnico - venerdì 12 ottobre 14.00

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1432.84 punti (+0.01%).

#### Commento tecnico - giovedì 11 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1432.56 punti (-0.00%). Con minimo a 1430.64 punti il supporto a 1430 punti ha retto.

#### Commento tecnico - mercoledì 10 ottobre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1441.48 punti (-0.98%).

#### Commento tecnico - martedì 9 ottobre 14.00

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1455.88 punti (+0.35%).

#### Commento tecnico - lunedì 8 ottobre 14.00

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1460.93 punti (-0.00%).

#### Commento tecnico - venerdì 5 ottobre 13.30

Giovedì l'S&P500 ha chiuso a 1461.40 punti (+0.71%). Ieri l'S&P500 ha aperto sul massimo del giorno precedente a 1454 punti e questa volta i rialzisti non si sono lasciati scappare la ghiotta occasione. Subito sono arrivati gli acquisti che hanno fatto salire l'indice in 45 minuti sul massimo giornaliero a 1463 punti. A questo punto la seduta era già praticamente finita - l'indice è oscillato

lateralmente chiudendo a 1461 punti. L'S&P500 ha così raggiunto di slancio la resistenza a 1460 punti e si è appoggiato sopra dopo averla superata. Si trova così in una forte posizione che con alta probabilità elimina la possibilità di una continuazione della correzione in direzione dei 1400 punti. Questo non significa necessariamente che il rialzo debba continuare. Un tentativo di ritoccare il massimo annuale a 1474 punti è però probabile. Adesso è difficile stabilire se dopo questo nuovo massimo annuale marginale ci sarà una continuazione o se invece ci sarà un top con un doppio massimo e una distribuzione. La partecipazione e qualità del rialzo sono mediocri con investitori istituzionali che stanno a guardare. L'indicatore MACD è ancora su sell, il Money Flow in calo, la volatilità bassa a 14.55 (-0.88). Di conseguenza non pensiamo che l'S&P500 possa raggiungere i 1500 punti ma si debba fermare prima. Con un trend rialzista a medio termine intatto possiamo solo stare a guardare ed attendere eventuali chiari segnali di debolezza o inversione di tendenza. Ora il future è a 1457 punti (+2 punti). L'S&P500 aprirà sui 1463 punti. Se i dati sul mercato del lavoro attesi alle 14.30 saranno in linea con le attese prevediamo una seduta senza sostanziali variazioni. Non crediamo che di venerdì gli investitori vogliano già tentare una scalata al massimo annuale.

#### Commento tecnico - giovedì 4 ottobre 14.00

Mercoledì l'S&P500 ha chiuso a 1450.99 punti (+0.36%). Ieri l'S&P500 ha guadagnato 6 punti senza però riuscire ad accelerare al rialzo. L'indice ha iniziato le contrattazioni a 1446 punti riscendendo fino ai 1442 punti per le 16.00 - questa volta il supporto a 1440 punti non è stato testato e l'indice è ripartito verso l'alto toccando un massimo giornaliero a 1454 punti alle 18.30. Nella seconda parte della seduta è scivolato verso il basso chiudendo infine a 1451 punti. Se osservate il grafico notate negli ultimi giorni la serie di minimi ascendenti che mostrano una certa voglia da parte dell'indice di fare dei progressi. Finora però questi progressi sono modesti e sui 1455-1460 punti c'è resistenza. Negli ultimi 3 giorni l'S&P500 ha testato il supporto - ora dovrebbe provare a testare la resistenza. Solo a questo punto potremo constatare se la nostra previsione di una continuazione della correzione verso i 1400 punti è corretta. L'indicatore MACD giornaliero resta su sell - la volatilità VIX è ridiscesa a 15.43 punti (-0.28). Ora il future è 1451 punti (+6 punti). L'S&P500 vale 1457 punti e quindi aprirà con un lieve gap up e sul massimo di lunedì. Pensiamo che questo slancio iniziale si debba bloccare al più tardi a 1460 punti. Le probabilità favoriscono oggi decisamente una seduta positiva. Pensiamo quindi che l'S&P500 debba chiudere sui 1455 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 3 ottobre 14.00

Martedì l'S&P500 ha chiuso a 1445.75 punti (+0.08%). L'S&P500 non ieri non è andato lontano. La buona apertura a 1451 punti si è rivelata come il massimo giornaliero. Da lì l'indice è sceso fino al supporto a 1440 punti restandoci fin verso le 21.00. Ad un'ulteriore tentativo senza successo di rompere definitivamente il supporto a 1440 punti (minimo a 1439 punti) e seguito nell'ultima ora un rialzo fino ai 1446 punti ed una chiusura in pari che lascia tutti scontenti. Chi sperava finalmente nell'accelerazione al ribasso deve pazientare - chi invece speculava in una continuazione verso l'alto dopo l'apertura in positivo è rimasto deluso. A livello tecnico tutto è immutato con MACD giornaliera ancora su sell e VIX indecisa a 15.71 punti (-0.61). Ad inizio settimana avevamo previsto alcuni giorni sopra il supporto a 1440 punti prima della continuazione della correzione in direzione 1400 punti. Il triangolo simmetrico sul grafico appare concluso e le BB tornano e restringersi con ADX a 41 punti. Tra oggi e domani l'S&P500 dovrebbe avere un movimento sostanziale. Le probabilità favoriscono una rottura del supporto. Ora il future è invariato a 1441 punti. Sembra che oggi l'S&P500 voglia inanellare un'ulteriore seduta insignificante e senza sostanziali variazioni.

#### Commento tecnico - martedì 2 ottobre 14.30

Lunedì l'S&P500 ha chiuso a 1444.49 punti (+0.26%). Un'altra giornata senza né vinti né vincitori. I rialzisti osservano il massimo giornaliero a 1457 punti e a giusta ragione, considerando il supporto

a 1440, parlano di mercato che prova a muoversi verso l'alto ed ha spazio per farlo. I ribassisti, o i teorici della correzione come noi, vedono invece un minireversal giornaliero e notano che dopo l'impennata alle 16.00 dovuta al buon dato economico (indice ISM) l'S&P500 è ridisceso perdendo praticamente tutti i guadagni. I teorici delle candelstick vedono un gravestone doji o un hammer invertito che normalmente proseguono verso il basso. Noi siamo più pragmatici e notiamo che la nostra previsione di ieri era corretta. Diamo ragione a tutti visto che il supporto a 1430-1440 punti tiene ma l'S&P500 non ha la forza per salire più in alto. Di conseguenza manteniamo la nostra previsione - alcuni giorni sopra i 1440 punti e poi continuazione della correzione in direzione dei 1400 punti.

Ora il future è a 1444 punti (+7 punti). In mancanza di notizie importanti gli investitori notano l'assenza di novità negative e la conferma che le Banche Centrali sono tutte con il piede sul gas (RBA - Australia ha abbassato stanotte i tassi mentre la BoK - Corea del Sud ha promesso misure monetarie per stimolare la crescita). Di conseguenza oggi le borse sono ancora al rialzo e Wall Street sembra voler seguire. Con una buona apertura sui 1452 punti l'S&P500 pone le basi per una seduta positiva. Da materie prime vengono segnali misti mentre i Bonds sono solo di poco in negativo. La plusvalenza finale dovrebbe quindi essere moderata - chiusura a 1450 punti.

### Commento tecnico - lunedì 1. ottobre 14.10

Venerdì l'S&P500 ha chiuso a 1440.67 punti (-0.44%). Venerdì l'S&P500 ha terminato la seduta in perdita ma lontano dal minimo giornaliero. La candela è completamente contenuta in quella del giorno precedente dando poche indicazioni sulla tendenza per i prossimi giorni. L'S&P500 ha aperto a 1444 punti scendendo velocemente sul minimo giornaliero a 1435 punti. È rimasto su questo livello fino alla chiusura delle borse europee per poi ripartire al rialzo. Dopo due ondate ha toccato il massimo a 1446 punti. Sul finale si è spento chiudendo al centro del range giornaliero a 1440.67 punti. Il supporto a 1430-1440 punti sembra funzionare e quindi è probabile che l'S&P500 si mantenga sopra questo livello per alcuni giorni. Poi però la correzione dovrebbe continuare in direzione della MM a 50 giorni con una probabile rottura marginale fino ai 1400 punti.

Temporalmente sembra che questo obiettivo verrà raggiunto solo per metà ottobre e quindi ci prepariamo ad una serie di sedute irregolari e senza sostanziali variazioni con solo una moderata tendenza verso il basso.

Ora il future è 1440 punti (+5 punti). Nelle ultime tre settimane la seduta di lunedì è stata negativa. Forse oggi avremo qualcosa di diverso. La prevista apertura sui 1446 punti (massimo di venerdì) ci dice che la seduta dovrebbe essere in trading range. Non vediamo ragioni per ulteriori guadagni e quindi prevediamo una chiusura sui 1445 punti.